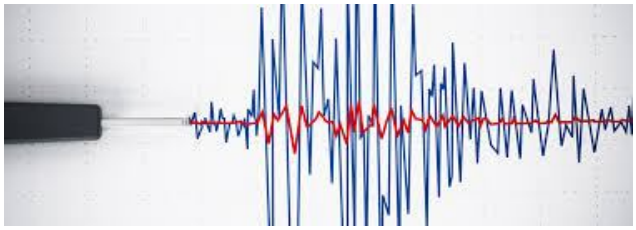
SOGIT informa

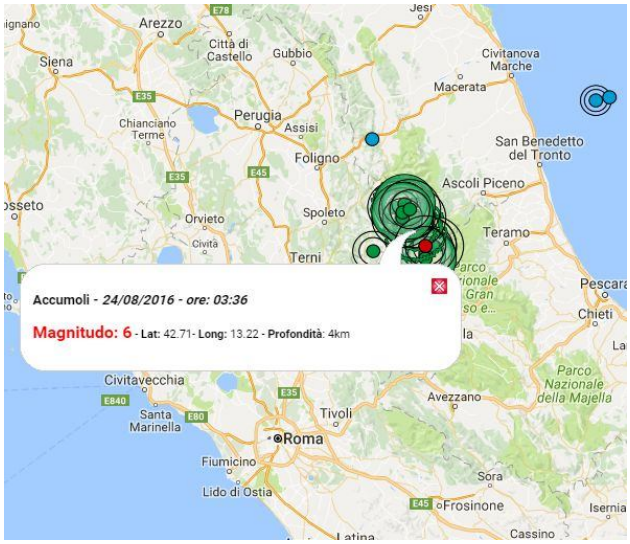
Notiziario della Sezione di VERBANIA

NOTIZIE DAL CONSIGLIO

Sisma Centro Italia



Cari Soci e Simpatizzanti, era inevitabile che questo mese aprissimo il nostro notiziario parlando del grave e luttuoso sisma di magnitudo 6.0, che nella notte di mercoledì 24 agosto alle ore 03:36 ha colpito alcune regioni del centro Italia (Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo e Molise), causando finora la morte di poco meno di 300 persone (bilancio provvisorio alla data del 02 settembre).



Prima registrazione e localizzazione del sisma ad Accumoli.

Paesi colpiti dal sisma.

Per alcuni di noi, che negli anni hanno prestato la loro opera di soccorso in questi tristi scenari, è una ferita che si riapre, dei tristi ricordi che balzano alla mente, un dolore che ci porta, in alcuni momenti della giornata, anche a piangere per quello che vediamo nei vari tg, ma anche per ciò che abbiamo vissuto in prima persona in quei tragici momenti; essendo noi stati spettatori increduli di cosa la natura è capace di riservarci.

Come si presentava ai soccorritori una delle principali vie di Accumuli.

Questa ennesima catastrofe è la palese dimostrazione che la natura non può e non deve essere sfidata; purtroppo dobbiamo invece constatare che una buona parte delle morti legate a questi eventi sono da

attribuire all'avidità, all'irresponsabilità e alla stupidità dell'uomo.
L'Ordine Giovannita Nazionale, in questa emergenza, ha voluto dare il suo contributo inviando in quelle aree una delle ultime sezioni entrate a far parte della nostra Organizzazione, l'Unità Cinofila Le Aquile di Spoleto, un'unità specializzata nella ricerca di Persone sotto Macerie e di Dispersi. Questi nostri amici/colleghi, abitando a circa 50 km da quelle zone, alle 10:30 di quella stessa mattina erano già operativi sul posto a loro designato dalla Sala Operativa del Dipartimento della Protezione Civile.
Vi sono state altre sezioni Giovannite sparse per l'Italia che, pur non avendo inviato ne volontari ne mezzi, hanno voluto ugualmente dare il loro contributo, come ad esempio organizzando raccolte di materiale vario. Infatti, la nostra Sezione, dopo aver preso accordi con la Sala Operativa della Protezione Civile della Regione M;arche, sabato 27 agosto u.s., ha iniziato una raccolta di materiale di vario genere all'interno del Santuario di Santa Rita a Verbania (di fronte alla biblioteca comunale), una raccolta che continuerà fino alla fine del mese di ottobre.

ATTIVITA'

Servizi Istituzionali

Nello scorso mese di agosto, gli specialisti del salvamento in acqua della nostra Sezione, sono stati impegnati in un importante monitoraggio dell'intera litoranea piemontese del Lago Maggiore; un utile lavoro tecnico, dopo il libretto vademecum Estate Sicura - Vivere i Laghi, atto a verificare le criticità sulla sicurezza cui versano le spiagge presidiate e libere dell'intero bacino piemontese di detto lago.
L'obbiettivo? quello di preparare per la prossima stagione estiva un piano operativo atto ad ottimizzare la prevenzione e la sicurezza degli incidenti in acqua; anche con monitoraggio aereo, in collaborazione con l'Associazione Croce Alata.

Il nostro Presidente con alcuni piloti di Croce Alata e il mezzo anfibio.

Inoltre, in vista della composizione del Nucleo di Protezione Civile, con l'aiuto del Direttore Sanitario e i componenti dello staff Medico della nostra Sezione e la collaborazione della ASL, stiamo predisponendo un corso certificato BLSD per tutti i nostri volontari, con possibilità di apertura anche al pubblico.
Per quanto riguarda invece la parte relativa alla prevenzione e all'informazione turistica cartacea (libretto Estate Sicura), ci siamo dati un obiettivo ben più ampio: quello di estendere il libretto su citato, che ribadiamo essere ancora unico in Europa, anche nella parte lombarda

del Lago Maggiore, andando a proporlo agli Amministratori regionali. Sempre riguardante il libretto, visto che ci sono stati alcuni segnali d'interesse, l'idea è anche quella di esportarlo su altri laghi italiani.
Per alcuni, cercare di portare a buon fine e/o sviluppare progetti all'interno del volontariato, appare come un semplice sogno fatto da qualcuno che non ha obbiettivi nella vita sociale; noi siamo invece convinti che se quello che viene definito "sogno" lo si condivide tutti insieme, è una realtà che comincia.

Attività Culturali

Questo mese, se riusciamo a ritagliarci degli spazi in alternanza alla raccolta pro terremoto, proviamo, assieme al responsabile e ai vari addetti culturali, ad abbozzare un programma di incontri e di convegni; ci è anche balenata l'idea di preparare un breve documento riassuntivo sulle origini e sulla storia del nostro Ordine, da distribuire ad ogni incontro. Speriamo di darvi quanto prima delle date.

STORIA

La Nostra Storia un po' per mese

(11° appuntamento)

In questo appuntamento, abbiamo deciso di parlarvi di una antica Commenda Giovannita che era situata in un piccolo Borgo al di là del Confine Svizzero (Contone).

Contone

Contone, diventato una frazione del nuovo Comune di Gambarogno, si situa sulla strada che da Magadino va a Cadenazzo, alle falde del Monte Ceneri, colle che congiunge le due grandi regioni del Cantone Ticino .
L'abitato, addossato alla montagna, è storicamente documentato già nel 1104, quando Wido de Samarate fece ricostruire la Chiesetta di San Nicolao di origine alto-medioevale.
Antiche forme del nome sono Gondono, Cantono, Cantone, Contono e Canton.
Nel 1258 l'elenco delle terre della vicinanza del Gambarogno nomina Cantono, mentre la lista delle terre della riviera del Gambarogno cita Contone (1596).
Seguì le sorti dei conflitti tra Como e Milano; nel secolo IX il territorio milanese fu diviso in 9 province con a capo un Duca, un Conte o un Gastaldo.
Contone venne attribuito (come tutta la regione del Verbano) al Contado di Stazzona (o d'Angera).
Più tardi subì l'ingerenza delle famiglie nobili locarnesi che da Federico Barbarossa avevano a suo tempo ricevuto dei privilegi.
Col sorgere dei Comuni Lombardi si formano nella regione anche le prime organizzazioni municipali, dette Vicinanze, di estrazione rurale, con propri regolamenti e conglobanti una migliore libertà; è da pensare che anche Contone si sia dato in quell'epoca simili statuti.
Contone fu sede dal 1219 di un Ospizio dell'Ordine Ospitaliero di San Giovanni di Gerusalemme.
L'ospizio - con le case, i terreni, le chiese e i boschi - diventò poi la

Commenda di Contone di proprietà dell'Ordine citato.
Fino al momento in cui i beni erano di appartenenza della Commenda, la loro conduzione veniva affidata a dei "commendatori", tutti provenienti dal di fuori.
Nel 1569 tutti i beni della Commenda vennero ceduti all'Ospedale di Santa Maria appartenente al Comune di Lugano.
Le attività principali degli abitanti furono fino al 1850 ca. l'agricoltura e la pastorizia, per le quali veniva sfruttata la base del pendio del Monte Ceneri; dopo, a causa dell'emigrazione, del declino del porto di Magadino e della costruzione della ferrovia, il quadro professionale della popolazione subì importanti cambiamenti.
Negli anni recenti le attività del terziario sono ormai predominanti; nei vasti terreni agricoli del Piano, un tempo paludosi e bonificati dopo i lavori di correzione del fiume Ticino, sono sorti degli insediamenti industriali e commerciali.

2 vedute dell'attuale Paese di Contone, vicino all'insediamento urbano di Magadino.

Ricordiamo nuovamente che per il prossimo notiziario attendiamo sempre vostri scritti, vostre riflessioni da pubblicare, basta inviarli a: sogitgiovanniti.vb@gmail.com

OBLAZIONI PER IL S.O.G.IT.
Sezione di VERBANIA
Banca BPM - codice iban IT80G0558422400000000000686
Si ricorda che, trattandosi di Associazione/ONLUS, le offerte effettuate sono comprese tra gli "oneri detraibili" dai redditi sia delle persone fisiche (Art.. 10 del DPR 917/86), sia delle persone giuridiche (Art.. 65 del DPR 917/86).

LA SEGRETERIA INVITA TUTTI I SOCI CHE ANCORA NON HANNO PROVVEDUTO, A RINNOVARE IL TESSERAMENTO PER L'ANNO 2016